



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 762 DEL 01-08-2017

OGGETTO: Installazione di una struttura polivalente temporanea di Protezione Civile e Presidio di Sicurezza donata da parte della PRO-LOCO di ANCARANO

IL SINDACO

Premesso:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di grave emergenza in tutto il territorio comunale, che ha comportato l'inagibilità di varie strutture pubbliche tra le quali la sede municipale e quella dello stabile di Porta Romana destinato a C.O.C.

Considerate:

- Che con deliberazione della Giunta Municipale del 26/05/2017 n° 64 si provvedeva in merito all'accettazione di una donazione da parte della PRO-LOCO di ANCARANO, consistente in una struttura polivalente temporanea di Protezione Civile e Presidio di Sicurezza da realizzare in un lotto libero individuato da parte dell'Amministrazione comunale al Fg. 30 con la particella 1079 di proprietà della stessa PRO LOCO di ANCARANO anche questa che verrà donata al Comune di Norcia; giusta convenzione rep. n° 340 stipulata in data 07/07/2017;
- Che l'intervento complessivo consiste nella realizzazione di una struttura avente una superficie di circa mq. 650,00 si sviluppa secondo più corpi di fabbrica a forma di L dei quali il blocco centrale ospiterà una grande sala polivalente che attraverso pannellature può creare spazi per n° 11 camere in gradi di ospitare ogni una almeno quattro persone; lo stesso blocco prevede i servizi principali e la cucina con dispensa. Un secondo blocco prevede servizi di bar, magazzino, palestra e spogliatoi questi ultimi a servizio di un campo di calcetto e di un percorso footing. Nel momento dell'emergenza l'edificio potrà assumere una configurazione quale dormitorio.
- Che in data 11/07/2017 al n° 13828 di protocollo è stata acquisita la documentazione progettuale di tale opere redatta a cura dello Studio Chiaromondo Soc. Coop di Terni;

Ravvisato:

- Che tale attività rientra tra quelle individuate all'art. 1 comma 2 lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 388 del 26/08/2016 e sono da ritenersi indifferibili ed urgenti e di pubblica utilità, in quanto riconducibili al concetto di assistenza alla popolazione;

- Che per l'insediamento di tale struttura l'Amministrazione comunale in accordo con la Pro Loco di Ancarano, ha inteso individuare l'area distinta al Foglio 30 con la Particella 1079 di proprietà della Pro Loco di Ancarano sita in località Sant'Angelo, area che verrà ceduta al Comune di Norcia;
- Che tale zona risulta ricompresa nel vigente programma di fabbricazione quale zona urbanistica "A" (Centro Sorico), e quindi inserita in ambito vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i.; ma che le deroghe di cui all'art. 3 comma 1 dell'Ocdpc n° 389/2016 stabiliscono che tali interventi costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- Che la zona è altresì ricompresa in ambito del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla Legge 394 del 06/12/1991; come pure all'interno dei siti Natura 2000 di cui al D.M. 357 dell'08/09/1997; ma che l'area individuata risulta all'interno del centro abitato della frazione;
- Che le disposizioni di cui all'ordinanza 389 del 28 agosto 2016, all'art. 3 comma 2, stabiliscono specifiche deroghe a varie normativa ed in particolare all'art. 146 del Dlgs 42/2004 e smi;
- Che in merito alle disposizioni riguardanti i siti natura 2000 risultano applicabili i contenuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n° 812 del 17/05/2006 e pertanto l'intervento deve intendersi escluso dagli adempimenti relativi alla valutazione di incidenza ambientale risultando l'intervento posto all'interno del centro abitato della frazione di Ancarano Sant'Angelo.
- Che preventivamente all'inizio dei lavori di scavo, occorrerà provvedere a contattare la competente Soprintendenza Archeologica per l'Umbria ai fini della verifica dell'area, oggetto di intervento, per eventuali situazioni indiziarie ed assicurare nel caso, la presenza di un archeologo professionista, incaricato dalla committenza e con oneri a carico della stessa, che effettui la vigilanza rapportandosi con il funzionario di zona della predetta Soprintendenza;
- Che la zona è soggetta a vincolo sismico e pertanto prima dell'inizio dei lavori strutturali dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione da parte del competente Settore della Regione dell'Umbria;

Rilevata:

- La sussistenza di tutti i presupposti di urgenza per l'allestimento di detta struttura temporanea, per le esigenze pubbliche della popolazione come in premessa indicate;

Visto:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/02/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016 del 30/10/2016 e del 18/01/2017;

- le predette Ordinanze del capo Dipartimento della Protezione Civile n° 388/2016; 389/2016; 394/2016;
- Visto il parere di idoneità del sito rilasciato a cura del competente Settore della Regione dell'Umbria di cui alla nota prot. n° 165395 del 31/07/2017;
- la legge 225/1992;
- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 54;

DICHIARA:

- Il predetto intervento descritto in premessa, rientrante tra quelli individuati dall'art. 1 comma 2 lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 388 del 26/08/2016 e quindi ritenuto indifferibile ed urgente e di pubblica utilità;
- che lo stesso, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Ocdpc n° 389/2016, costituisce a tutti gli effetti di legge, variante agli strumenti urbanistici vigenti e che per effetto della deroga di cui all'art. 3 comma 5 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 394 del 19/09/2016 non abbisogna di parere preventivo stabilito dall'art. 13 e del Titolo III della Legge n° 394 del 06/12/1991;

ORDINA

- L'installazione temporanea per tutto il periodo connesso allo stato di emergenza, di una struttura polivalente temporanea di Protezione Civile e Presidio di Sicurezza da realizzarsi a servizio della popolazione, a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 del 26 e 30 ottobre 2016 su un terreno distinto al Foglio 30 con la Particella 1079 di proprietà della Pro-loco di Ancarano che verrà donato al Comune di Norcia, secondo la specifica elaborazione progettuale redatta a cura dello Studio Chiaromondo Soc. Coop di Terni;

DISPONE

- che in merito agli adempimenti di cui all'autorizzazione sismica si dovrà provvedere secondo la vigente normativa regionale, acquisendo da parte del soggetto attuatore e donatore, prima dell'inizio dei lavori strutturali, la specifica autorizzazione da parte del competente Settore della Regione dell'Umbria da tramettere all'Ufficio Edilizia, Urbanistica e Pianificazione Territoriale ;
- che in merito alle disposizioni riguardanti i siti natura 2000 ricorrono i presupposti di applicazione dei contenuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n° 812 del 17/05/2006, ritenendo l'intervento escluso dagli adempimenti relativi alla preliminare valutazione di incidenza ambientale;
- che preventivamente all'inizio dei lavori di scavo, occorrerà provvedere a contattare la competente Soprintendenza Archeologica per l'Umbria ai fini della verifica dell'area, oggetto di intervento per eventuali situazioni indiziarie ed assicurata la presenza di un archeologo professionista, incaricato dalla committenza e con oneri a carico della stessa, che effettui la vigilanza rapportandosi con il funzionario di zona della predetta Soprintendenza;
- che copia della presente ordinanza sia immediatamente comunicata alla PRO LOCO di ANCARANO, all'Area Edilizia Privata, Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Ricostruzione; al C.O.R. della Regione dell'Umbria, all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Comando Carabinieri Forestali Parco di Norcia, all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per l'Umbria, e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune;

DICHIARA ALTRESI'

- che la presente ordinanza costituisce titolo abilitativo all'esecuzione delle opere;

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNI